

Scuderie di Palazzo Arese Borromeo

Cesano Maderno (MB)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/3o190-00014/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/3o190-00014/>

CODICI

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 14

Codice scheda: 3o190-00014

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Monza e Brianza

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 4

Codice bene radice: 0300102504

Codice IDK della scheda di livello superiore: MI100-02219

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura rurale

Definizione tipologica: scuderia

Denominazione: Scuderie di Palazzo Arese Borromeo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108019

Comune: Cesano Maderno

Indirizzo: Via Giuseppe Garibaldi, 1, 3

Collocazione: Nel centro abitato, integrato con altri edifici

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche

L'accessibilità è totale nei limiti dell'attuale condizione del bene, oggi in attesa di recupero all'uso pubblico.

Cesano Maderno, principali collegamenti.

Trasporto pubblico su ferrovia e strada:

linea Ferrovie Nord Milano FNM Milano-Canzo-Asso, stazione di Cesano Maderno;

Autobus Brianza trasporti:

linea z209 Monza (FS) - Muggiò - Desio - Bovisio - Cesano Maderno (FNM);

linea z230 Desio (FS) - Cesano Maderno - Limbiate - Senago - Varedo - Bovisio Masciago - Desio (FS);

linea z250 Limbiate - Cesano Maderno (FNM) - Desio (FS)

linea z251 Desio (FS) - Bovisio Masciago - Varedo - Senago - Limbiate - Cesano Maderno (FNM);

linea z240 Desio (FS) - Cesano Maderno - Limbiate - Senago - Varedo - Bovisio Masciago - Desio (FS).

AIR Pullman:

linea Z150 Cantù-Asnago (FS) - Cermenate - Lentate s/S (Copreno) - Seveso - Cesano M. (FNM) -

Limbiate - Senago - Paderno D. - Cormano - Milano (Zara M3).

Trasporto privato su strada:

SP 44bis Strada Nazionale dei Giovi;

SS 35 Strada statale 35 dei Giovi (Genova - Ponte Chiasso), tratto superstrada Milano - Meda, uscita Cesano Maderno;

SS 527 Strada statale 527 Monza - Saronno - Busto Arsizio, a Limbiate direzione nord per Bovisio Masciago, Cesano Maderno.

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Fonte dell'attribuzione: contesto territoriale, culturale e artistico

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 11]

Secolo: sec. XVII

Data: 1654/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 11]

Secolo: sec. XVII

Data: 1670/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [2 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: committenza

Notizia

Dalla prima dimora della casata Arese a Cesano Maderno, situata in prossimità del torrente Seveso verso il confine settentrionale del Comune, si è sostituito il palazzo avviato a costruzione forse già nella prima metà del XVII secolo da Giulio Arese. E' al periodo compreso tra il 1640 e il 1670 che si fanno risalire le fasi costruttive principali e, secondo le fonti, ricondotte con l'avvio dei lavori all'anno 1654, su commessa del figlio di Giulio Arese, Bartolomeo Arese III, come il padre Presidente del Senato.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 11]

Secolo: sec. XVII

Data: 1640/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 11]

Secolo: sec. XVII

Data: 1670/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [3 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: sviluppo del palazzo

Notizia

A Bartolomeo Arese III appartengono le più importanti realizzazioni del palazzo nobiliare, ampliato e dotato di spazi di rappresentanza e di servizio adeguati al rango, sino a divenire il monumentale complesso al centro del sistema urbanistico della cittadina. Affacciato ad un cortiletto, il fabbricato delle scuderie fu eretto in continuità alla rimessa delle carrozze, accanto alle stalle del fabbricato su un piano che delimita il cortiletto a sud, lungo l'attuale via Garibaldi. Costruita con architettura voltata su colonne granitiche, la scuderia fu pensata coerentemente alla monumentale immagine del palazzo, ben rappresentando anche nella dimensione e nella stabile presenza di una decina di cavalli il rango padronale della casata.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 11]

Secolo: sec. XVII

Data: 1654/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 11]

Secolo: sec. XVII

Data: 1674/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [4 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà e modifiche architettoniche

Notizia

Alla morte di Bartolomeo Arese III, nel 1674, il palazzo di Cesano Maderno fu ereditato dalla figlia Giulia che, andata a nozze con il conte Renato Borromeo, dette origine alla famiglia Borromeo Arese, illustre casato che proseguì l'opera di ingrandimento e abbellimento. Con il primogenito Carlo IV Borromeo Arese si manifestarono i primi interventi di adeguamento dell'architettura del palazzo al gusto settecentesco, cui seguirono trasformazioni e rivisitazioni nel solco evolutivo dal tardo-barocco al rococò operate da Renato Borromeo Arese III.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 11]

Secolo: sec. XVII

Data: 1674/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [5 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: Catasto Teresiano

Notizia

La cartografia del Catasto Teresiano riporta il sito del palazzo Arese Borromeo con impianto corrispondente a quello giunto ai nostri giorni. In particolare, il corpo delle scuderie è rilevato al vertice sud-ovest del complesso, con un fabbricato a delimitare una corte alla quale è assegnato il numero 333.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1722/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1722/00/00

NOTIZIA [6 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: inventario Baselino

Notizia

Renato Borromeo Arese III commissionò a Ferrante Baselino l'inventario patrimoniale, redatto nel 1762, dal quale sono

giunte fondamentali descrizioni degli spazi del palazzo. Un complesso costituito anche da fabbricati e ambienti di servizio necessari alla vita quotidiana e al governo delle attività sui fondi agricoli. Fra gli ambienti di servizio del palazzo, Baselino annoverò la «scuderia in volta vicino alla rimessa», ricovero dei cavalli situato nell'ala meridionale del palazzo prospiciente la torre, in una porzione di fabbricato che al livello superiore ospitò l'oratorio privato dedicato a San Pietro Martire.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1762/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1762/00/00

NOTIZIA [7 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ospiti a palazzo e nelle scuderie

Notizia

Nel complessivo governo del palazzo nobile le scuderie ebbero ruolo di rilievo, anche in rapporto alle illustri personalità ospiti. Si ricorda nei documenti che nel mese di giugno 1797 a palazzo Arese Borromeo convennero il generale Napoleone Bonaparte, proveniente allora dalla villa Crivelli di Mombello, e l'ambasciatore austriaco marchese del Gallo, riuniti per verificare la tenuta del patto di pace siglato pochi mesi prima a Loeben. In quella occasione le scuderie ospitò un drappello di cavalli e cavalieri delle milizie francesi che, per indisciplina, destarono perplessità e malcontento nella casata Borromeo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1797/06/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1797/06/00

NOTIZIA [8 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: condizione del sito

Notizia

Dai fasti settecenteschi ai ripetuti periodi di oblio e di incuria del palazzo durante l'Ottocento, sino all'abbandono, la scuderia sopravvissuta è giunta sino ai nostri giorni, integra seppur impropriamente utilizzata come deposito. Sorprendente la conservazione anche delle mangiatoie in legno, di certo non più tarde dell'Ottocento e forse anche risalenti al secolo precedente, al tempo dell'inventario di Baselino. Ogni colonna presenta anche gli anelli di ferro agganciati a perni conficcati nel fusto lapideo, ai quali venivano legati i cavalli durante le operazioni di uscita e di pulizia.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 11]

Secolo: sec. XXI

Data: 2004/07/24

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 11]

Secolo: sec. XXI

Data: 2012/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [9 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: Fondazione Cariplo e valorizzazione del patrimonio

Notizia

Con l'emissione del bando sui "Distretti culturali, volano economico per il territorio", nel febbraio 2007, la Fondazione Cariplo ha promosso una importante iniziativa finalizzata alla promozione di nuove forme di sviluppo focalizzate sulla valorizzazione del patrimonio culturale. In questo programma si colloca il recupero delle scuderie di Palazzo Arese Borromeo, preziosa testimonianza architettonica della dimora di Cesano Maderno.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 11]

Secolo: sec. XXI

Data: 2007/02/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 11]

Secolo: sec. XXI

Data: 2007/02/00

NOTIZIA [10 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: previsione di nuove funzioni

Notizia

Il progetto di restauro finalizzato al recupero funzionale e alla valorizzazione di uno degli spazi complementari al governo del palazzo è parte integrante del Distretto Culturale Evoluto della Provincia di Monza e Brianza, che individua nel patrimonio culturale un ruolo strategico per lo sviluppo sociale ed economico del territorio. Con l'investimento di ingenti risorse finanziarie, preventivate in 2.500.000 euro, le scuderie a lavori ultimati ospiteranno attività di elevata formazione nella conservazione preventiva e programmata, l'archivio delle conoscenze e attività del Distretto volte alla conoscenza e educazione al patrimonio.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 11]

Secolo: sec. XXI

Data: 2007/02/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 11]

Secolo: sec. XXI

Data: 2012/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [11 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: programma di recupero

Notizia

Il progressivo recupero e valorizzazione dell'intero complesso di Palazzo Arese Borromeo, avviato tra il 1993 ed il 1995 dopo l'acquisizione alla pubblica Amministrazione, ha fatto rinascere a nuova vita la dimora con il parco annesso. Di questi ultimi anni è il piano di intervento finalizzato al riuso della scuderia, inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche del Comune di Cesano Maderno relativo agli anni 2010-2012.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 11]

Secolo: sec. XXI

Data: 2010/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 11]

Secolo: sec. XXI

Data: 2012/00/00

Validità: ante

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: intero bene

Numero di piani: +1

Tipo di piani: p. t.

Suddivisione verticale: corpo singolo

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Corpo di fabbrica integrato al palazzo, d'impianto rettangolare, elevato su due piani; ambiente interno al piano terreno di forma prossima al quadrato, con fondo in terra battuta; struttura portante costituita da muratura continua mista in pietra e mattoni di laterizio; volta a crociera su colonne lapidee; copertura su capriate lignee con tetto a padiglione, manto a coppi di laterizio.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: corpo singolo

Forma: rettangolare

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA [1 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: colonna

Genere: monolite

Materiali: lapideo

TECNICA COSTRUTTIVA [2 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali [1 / 2]: laterizio

Materiali [2 / 2]: pietra

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a padiglione

Qualificazione della forma: a pianta rettangolare

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2012

Stato di conservazione: discreto

Fonte: osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: deposito

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: scuderia

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione scarsa

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: compravendita

Data acquisizione: 1987/00/00

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Fonte: 2012, Comune di Cesano Maderno

Indicazione specifica: Comune di Cesano Maderno

Indirizzo: Piazza Arese, 12 - 20811 Cesano Maderno MB

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 3]

Denominazione da vincolo: PALAZZO BORROMEO

Indirizzo da vincolo: VIA BORROMEO - VIA GARIBALDI

Dati catastali: MAPP. 1

Tipo provvedimento: rinnovo DM (L. n. 1089/1939, art. 71)

Estremi provvedimento: 1951/10/10

Data notificazione: 1952/01/09

Data di registrazione o G.U.: 31/01/1952

Codice ICR: 2ICR0043858AAAA

Nome del file: 01486910148694.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 3]

Denominazione da vincolo: PALAZZO BORROMEO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1913/06/27

Data notificazione: 1913/06/27

Codice ICR: 2ICR0043858AAAA

Nome del file: 01486950148695.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [3 / 3]

Denominazione da vincolo: PALAZZO BORROMEO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/04/19

Data notificazione: 1912/04/19

Codice ICR: 2ICR0043858AAAA

Nome del file: 01486960148696.pdf

STRUMENTI URBANISTICI [1 / 4]

Strumenti in vigore: P.G.T., 2009 (revocato), nuovo strumento in itinere, 2012

STRUMENTI URBANISTICI [2 / 4]

Strumenti in vigore: P.R.G., 2003

STRUMENTI URBANISTICI [3 / 4]

Strumenti in vigore: Regolamento edilizio, 1994

STRUMENTI URBANISTICI [4 / 4]

Strumenti in vigore: P.R.G., 1990

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/06/00

Codice identificativo: A-3o190-00014_001

Nome del file: A-3o190-00014_001.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/06/00

Codice identificativo: A-3o190-00014_002

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-3o190-00014_002.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/06/00

Codice identificativo: A-3o190-00014_003

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-3o190-00014_003.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/06/00

Codice identificativo: A-3o190-00014_004

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-3o190-00014_004.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/06/00

Codice identificativo: A-3o190-00014_005

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-3o190-00014_005.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/06/00

Codice identificativo: A-3o190-00014_006

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-3o190-00014_006.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo di Basilio Rodella

Data: 2012/03/00

Codice identificativo: A-3o190-00014_009

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-3o190-00014_009.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: 20130426124558781_0083

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-3o190-00014_010.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: 20130426124558781_0084

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-3o190-00014_011.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2008/05/04

Codice identificativo: A-3o190-00014_007

Visibilità immagine: 2

Nome del file: A-3o190-00014_007.JPG

DOCUMENTAZIONE GRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: cartografia

Note: Carta Tecnica Regionale, con individuazione del sito

Scala: 1:10000

Ente proprietario: Regione Lombardia, Servizio Sistema Informativo Regionale

Data: 1994/00/00

Nome del file: A-3o190-00014-CTR_001.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bagatti Valsecchi P.F./ Cito Filomarino A.M./ Süss F.

Titolo libro o rivista: Ville della Brianza. Lombardia 6

Luogo di edizione: Sisar, Milano

Anno di edizione: 1978

BIBLIOGRAFIA [2 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: AA.VV.

Titolo libro o rivista: Lombardia

Luogo di edizione: Touring Club Italiano, Milano

Anno di edizione: 1985

BIBLIOGRAFIA [3 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Binaghi Olivari M. T./ Süss F./ Bagatti Valsecchi P. F.

Titolo libro o rivista: Le ville del territorio milanese/ Aspetti decorativi, parchi e giardini, riuso

Luogo di edizione: Banca Agricola Milanese, Milano

Anno di edizione: 1989

BIBLIOGRAFIA [4 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gatti Perer M.L.

Titolo libro o rivista: Il Palazzo Arese Borromeo a Cesano Maderno

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1999

BIBLIOGRAFIA [5 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Frigerio, D.

Titolo libro o rivista: Cesano Maderno nell'Ottocento

Luogo di edizione: Amministrazione Comunale, Cesano Maderno

Anno di edizione: 2000

BIBLIOGRAFIA [6 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Spiriti, A.

Titolo libro o rivista: Palazzo Borromeo Arese

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2000

BIBLIOGRAFIA [7 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Associazione Vivere il Palazzo e il Giardino Borromeo Arese (a cura di)

Titolo libro o rivista

Palazzo Borromeo Arese Cesano Maderno/ Guida ragionata al palazzo e giardino di Bartolomeo Arese e Carlo IV Borromeo Arese raccontata dagli "Amici del palazzo e Parco Borromeo Arese"

Luogo di edizione: Associazione Vivere il Palazzo e il Giardino Borromeo Arese, Cesano Maderno

Anno di edizione: 2002

BIBLIOGRAFIA [8 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Azzi Visentini M./ Cassanelli R./ Langè S./ Malovini C.

Titolo libro o rivista: Ville di delizia nella provincia di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2003

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2012

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2013

Nome: Garnerone, Daniele

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o190-00062 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 62

Codice scheda: 3o190-00062

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Monza

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 3o190-00014

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

Identificazione del bene: Cesano Maderno, Scuderie di Palazzo Arese Borromeo

DESCRIZIONE

Descrizione

Permanenza di notevole valore storico, le scuderie costituiscono un importante documento della complessa architettura di Palazzo Borromeo Arese, un insieme articolato di spazi rappresentativi e di servizio realizzati nel solco di un'idea di grandiosa monumentalità, il cui significato non è limitato alle pur enfatiche forme della residenza, ma si estende anche nelle sue parti meno appariscenti e nascoste alla vista, pur mantenendo nell'insieme un ruolo di non marginale importanza per la vita quotidiana e il governo della dimora.

Situata a ridosso dell'ala meridionale del palazzo e prospiciente la torre, la scuderia non è lontana dall'ingresso alla corte d'onore e facilmente raggiungibile attraverso un androne con cancello che porta a un cortiletto rettangolare, delimitato a sud, lungo la via Garibaldi, da un fabbricato su un piano nel quale una stalla è strutturata da pilastri di granito a sostegno della travatura lignea orizzontale.

A sinistra, oltre i due portoni della rimessa delle carrozze, si eleva un fabbricato su due piani che ospitò al livello superiore l'oratorio privato dedicato a San Pietro Martire; il prospetto è semplice, al piede, tra due finestre simmetriche, si apre un portoncino di legno per l'accesso al ricovero dei cavalli. L'ambiente della scuderia è di semplice bellezza, caratterizzato tipicamente per il tempo e il rango dall'architettura da elementi costruttivi di pregio, con quattro colonne tuscaniche di granito a sorreggere volte a crociera. L'impianto architettonico basato su colonne a sostegno delle volte non è infrequente nelle stalle e nelle scuderie delle dimore padronali, trovando testimonianze anche nelle cascine delle maggiori proprietà terriere del Basso milanese.

Il corpo di fabbrica ha struttura portante in muratura di laterizio misto a pietra e presenta un fondo in terra battuta; organizzato su un complessivo impianto rettangolare, lo spazio interno è prossimo al quadrato, misurando circa dieci e

dodici metri per lato.

Sorprendente la conservazione delle mangiatoie di legno, di certo non più tarde dell'Ottocento e forse risalenti al secolo precedente, al tempo dell'inventario di Baselino che, nel 1762, annoverò tra gli altri ambienti anche la "scuderia in volta vicino alla rimessa". Ogni colonna presenta anche gli anelli di ferro agganciati a perni conficcati nel fusto lapideo, ai quali venivano legati i cavalli durante le operazioni di uscita e di pulizia.

L'auspicio della salvaguardia e del recupero anche del fabbricato delle scuderie si accompagna alla concreta possibilità che alla fruizione pubblica di Palazzo Arese Borromeo si aggiunga questa importante testimonianza architettonica degli antichi fasti della dimora di Cesano Maderno.

Il progetto di restauro finalizzato al recupero funzionale e alla valorizzazione di uno degli spazi complementari al governo del palazzo è parte integrante del Distretto Culturale Evoluto della Provincia di Monza e Brianza, promosso e cofinanziato dalla Fondazione Cariplo, che individua nel patrimonio culturale un ruolo strategico per lo sviluppo sociale ed economico del territorio. A lavori ultimati, il fabbricato dell'antica "scuderia in volta" sarà sede di elevata formazione nella conservazione preventiva e programmata, con l'archivio delle conoscenze e le attività del Distretto volte alla conoscenza e educazione al patrimonio.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

Attraverso secoli di storia si è sedimentato l'inscindibile rapporto tra il luogo di Cesano Maderno e la casata Arese, con proprietà terriere acquisite sin dai primi anni del XVI secolo e sancite nel 1537 con la registrazione di una "casa con orto".

Alla prima dimora, situata in prossimità del torrente Seveso, verso il confine settentrionale del Comune, si è sostituito il palazzo accresciuto in fasi complementari, tra il corpo principale e i fabbricati pertinenziali e di servizio, con le stalle e le scuderie, sino a divenire il monumentale complesso al centro del sistema urbanistico della cittadina.

L'edificio fu commissionato da Bartolomeo III Arese nell'anno 1654, prendendo forma nel tempo attraverso vicende costruttive portate a compimento coerentemente all'iniziale ispirazione, giungendo al nostro tempo con contenute difformità dall'impianto originario. Con l'affermazione della casata Arese, l'iniziale palazzo venne ampliato e dotato di spazi di rappresentanza e di servizio adeguati al rango.

Alla morte di Bartolomeo il palazzo di Cesano Maderno fu ereditato dalla figlia Giulia che, andata a nozze con il conte Renato Borromeo, dette origine alla famiglia Borromeo Arese, illustre casato che proseguì l'opera d'ingrandimento e abbellimento. Con Carlo IV Borromeo Arese si manifestarono i primi interventi di adeguamento dell'architettura del palazzo al gusto settecentesco, cui seguirono trasformazioni e rivisitazioni nel solco evolutivo dal tardo-barocco al rococò operate dal nipote Renato III.

Dall'Inventario Baselino del 1762 sono giunte fondamentali descrizioni degli spazi del palazzo, un complesso costituito anche da fabbricati e ambienti di servizio necessari alla vita quotidiana e al governo delle attività sui fondi agricoli. Fra questi, Ferrante Baselino annoverò la "scuderia in volta vicino alla rimessa", il cui ruolo fu centrale in taluni momenti storici. Nel mese di giugno 1797 a palazzo Arese Borromeo convennero il generale Napoleone Bonaparte, proveniente allora dalla villa Crivelli di Mombello, e l'ambasciatore austriaco marchese del Gallo, riuniti per verificare la tenuta del patto di pace siglato pochi mesi prima a Leoben; in quell'occasione la scuderia ospitò un drappello di cavalli e cavalieri delle milizie francesi, la cui indisciplina destò perplessità e malcontento nella casata Arese Borromeo.

Costruita con architettura voltata su colonne in granito, la scuderia fu pensata coerentemente alla monumentale immagine del palazzo, ben rappresentando anche nella dimensione e nella stabile presenza di una decina di cavalli il rango padronale della casata. Si può immaginare, peraltro, che il palazzo avesse anche altri spazi riservati al ricovero di cavalli e carrozze, per le quadriglie giunte a corte in occasione di feste e ricevimenti.

Dai fasti settecenteschi ai ripetuti periodi di oblio e d'incuria del palazzo durante l'Ottocento, sino all'abbandono, la scuderia sopravvissuta è giunta sino ai nostri giorni, integra seppur impropriamente utilizzata come deposito. Il progressivo recupero e valorizzazione dell'intero complesso di Palazzo Arese Borromeo, avviato tra il 1993 e il 1995 dopo l'acquisizione alla pubblica Amministrazione, ha fatto rinascere a nuova vita la dimora con il parco annesso. Di questi ultimi anni è il piano d'intervento finalizzato al riuso della scuderia, inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche del Comune di Cesano Maderno relativo agli anni 2010-2012 e nel solco del più ampio programma del Distretto Culturale Evoluto della Provincia di Monza e Brianza, costituito per promuovere interventi di valorizzazione del patrimonio storico e coinvolgendo Amministrazioni, enti e soggetti privati del contesto territoriale, culturale ed economico.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2012

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome compilatore: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando